



Denominazione	Diritto processuale penale con modulo in procedura internazionale
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	IUS-16
Anno di corso e semestre di erogazione	3° anno, annuale
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	12
Numero di ore di attività didattica assistita	72
Docente	Francesco Vergine (9 CFU) – Valentina Mazzotta (3 CFU) Docente responsabile: Francesco Vergine
Risultati di apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none">- Al termine del percorso didattico lo studente avrà acquisito i fondamenti del diritto processuale penale, muovendo dai principi sovranazionali e costituzionali, attraverso l'esame logico-sistematico delle norme codicistiche con approfondimento degli aspetti procedurali caratterizzanti il processo innanzi alla Corte penale internazionale disciplinato dallo Statuto di Roma.- Lo studente saprà porre a confronto il sistema processuale penale interno ed il processo penale internazionale con conseguente acquisizione della capacità di individuazione dei principi costituzionali, visti anche alla luce delle fonti europee, dei protagonisti del processo e degli atti processuali, del diritto delle prove sia dal punto di vista delle disposizioni generali in tema di prova che dal punto di vista della analisi dei singoli mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova.- Lo studente sarà in grado di comprendere la disciplina in tema di tutela della libertà nell'ambito delle misure precautelari, cautelari, nonché dei relativi mezzi di impugnazione.- Lo studente conoscerà i principi ispiratori dello Statuto di Roma, le regole disciplinanti la competenza della Corte penale internazionale, la struttura della medesima Corte ed il procedimento innanzi alla stessa, con particolare riferimento alla fase delle indagini, al dibattimento, alle impugnazioni senza trascurare, inoltre, l'esecuzione della pena e la cooperazione con l'ordinamento italiano.
Programma	1. I concetti di base (Vergine) Principi costituzionali e processo penale - Adattamento del diritto interno alle fonti europee - I protagonisti del processo penale - Le regole sulla competenza - Gli atti e le invalidità. 2. Il diritto delle prove (Vergine)



Il principio di legalità probatoria - La prova atipica -Le fasi del procedimento probatorio - Il diritto alla prova ed i diversi regimi - La prova scientifica - Il contraddittorio per la prova ed il contraddittorio sulla prova - La violazione delle disposizioni in materia di prova - I mezzi di prova ed i mezzi di ricerca della prova.

3. La tutela della libertà personale (Vergine)

Le garanzie costituzionali - L'arresto in flagranza - L'arresto obbligatorio e l'arresto facoltativo - Il fermo di indiziato di delitto - La verifica sulla legittimità dell'arresto e del fermo - Le misure cautelari personali - Le condizioni generali di applicabilità - Esigenze cautelari e criteri di scelta delle misure - Analisi delle misure coercitive ed interdittive - I tempi delle misure cautelari personali - Le impugnazioni - L'appello, il riesame ed il ricorso per cassazione - Le misure cautelari reali. Analisi del sequestro conservativo e del sequestro preventivo - Le impugnazioni delle misure cautelari reali.

4. Le indagini preliminari (Vergine)

La notizia di reato - Le condizioni di procedibilità - L'attività ad iniziativa della p.g. - L'attività delegata dal pubblico ministero - Le indagini svolte dal pubblico ministero - L'incidente probatorio - Ruolo e poteri del giudice per le indagini preliminari - L'avviso di chiusura delle indagini preliminari - Gli epiloghi: archiviazione ed esercizio dell'azione penale.

5. L'udienza preliminare (Vergine)

Richiesta di rinvio a giudizio e fissazione dell'udienza - Atti introduttivi e svolgimento dell'udienza - La modifica dell'imputazione - Gli epiloghi dell'udienza preliminare - La sentenza di non luogo a procedere: requisiti, impugnazioni e revoca - Il decreto che dispone il giudizio: formazione dei fascicoli e attività di indagine integrativa.

6. I procedimenti speciali (Vergine)

Caratteri della specialità - Il giudizio abbreviato - Presupposti e domanda - Il giudizio abbreviato atipico - Impugnazioni - L'applicazione della pena su richiesta delle parti - Il procedimento applicativo - I profili di premialità ed il rapporto con gli altri riti speciali - Il giudizio direttissimo - Il rito direttissimo atipico - Il giudizio immediato - Il giudizio immediato chiesto dall'imputato - Il giudizio immediato conseguente all'opposizione al decreto penale - L'evidenza della prova nel giudizio immediato chiesto dal pubblico ministero - Il giudizio immediato custodiale - Il procedimento per decreto - I casi e l'opposizione - I profili di premialità - Sospensione del procedimento con messa alla prova - I presupposti, la richiesta ed il procedimento - L'oblazione - La particolare tenuità del fatto e le condotte riparatorie.

7. Il giudizio ordinario (Vergine)

Profili caratterizzanti il dibattimento e suo ruolo nel procedimento - Atti preliminari - Atti urgenti - Principi e regole generali - Atti introduttivi - La costituzione delle parti - Vicende correlate: impedimento, assenza e sospensione - Questioni preliminari - Apertura del dibattimento e richieste di prova - Provvedimenti del giudice in materia di prova - L'istruzione dibattimentale - L'esame dei testimoni, delle parti private, dei periti e dei consulenti - Le contestazioni - I nuovi mezzi di prova - La perizia - Le letture - Le nuove contestazioni - Il principio di correlazione tra accusa e sentenza - La deliberazione della sentenza - Requisiti e vizi - Statuizioni civili.



	<p>8. Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica (Vergine) Profili generali - Il decreto di citazione a giudizio - I riti speciali - Il giudizio.</p> <p>9. Il processo davanti alla Corte penale internazionale (Mazzotta) Lo statuto di Roma - L'oggetto della giurisdizione e l'ammissibilità del caso - Struttura della corte e fase delle indagini - Il dibattimento e le impugnazioni - L'esecuzione della pena - La cooperazione tra la Corte penale internazionale e l'ordinamento italiano.</p> <p>10. Le impugnazioni e l'appello (Vergine) Disposizioni generali sulle impugnazioni - Competenza e cognizione del giudice di appello - Appello e procedimenti speciali - Concordato sui motivi - Appello incidentale - La rinnovazione dell'istruzione dibattimentale - La decisione.</p> <p>11. Il ricorso per cassazione (Vergine) Ruolo e funzione della corte di cassazione - I motivi di ricorso per cassazione - Il ricorso per saltum - Il procedimento. Atti preliminari e declaratoria di inammissibilità - L'assegnazione del ricorso alle Sezioni Unite - Gli epiloghi dell'udienza - Il giudizio di rinvio.</p> <p>12. I mezzi straordinari di impugnazione (Vergine) La revisione - Casi e procedimento - Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto - Il procedimento.</p> <p>13. Il giudicato (Vergine) Il giudicato penale - Irrevocabilità ed effetti del giudicato - Il ne bis in idem - Gli effetti extrapenali del giudicato.</p>
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento, da 12 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 3 ore per volta in base al calendario accademico e per 3/6 ore settimanali, per un numero complessivo di 72 ore (Vergine, 54; Mazzotta, 18). L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esperienze pratiche che avranno ad oggetto la partecipazione ad udienze e la conoscenza diretta degli istituti di pena attraverso incontri organizzati presso strutture carcerarie nonché l'approfondimento di singoli istituti, con analisi di specifici casi giurisprudenziali. Si effettueranno, altresì, delle simulazioni di processi con parte attiva degli studenti. Sono previsti incontri con esperti della materia (magistrati, consulenti, polizia giudiziaria).
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	La valutazione dell'apprendimento avverrà attraverso un esame orale che verterà sul programma indicato. Allo studente saranno poste almeno tre domande, su libri diversi del codice di procedura penale, per una durata di circa 30 minuti ciascuno. Più nello specifico una domanda sarà finalizzata a verificare la conoscenza della parte statica del codice di procedura penale (libri I-IV). Lo studente dovrà dimostrare di aver compreso quali siano i principi regolatori del procedimento penale nonché le peculiarità dell'attuale impianto codicistico processuale con una verifica volta ad accertare la conoscenza dei soggetti e degli atti processuali, del sistema delle prove, delle misure cautelari. Le altre due domande, invece, riguarderanno la parte dinamica del codice, libri V- XI nonché il procedimento innanzi alla Corte penale internazionale. In particolare, il docente avrà cura di verificare che l'esaminando conosca le scansioni temporali che caratterizzano il sistema penale dall'inizio del procedimento e sino alla irrevocabilità della sentenza, passando attraverso l'esercizio dell'azione penale in tutte le sue articolazioni.



	<p>Si avrà la cura di approfondire la capacità dello studente di orientarsi tra i riti speciali e il giudizio ordinario, verificando, poi, le sue conoscenze in materia di impugnazioni.</p> <p>Lo studente, inoltre, dovrà dimostrare di conoscere le differenze tra il processo penale ordinario e il procedimento innanzi alla Corte penale internazionale.</p> <p>Durante il corso, gli studenti frequentanti potranno, d'intesa con il docente e nei periodi a ciò dedicati, sostenere una verifica parziale sulla parte del programma che sarà concordata, con preferenza ai libri I-IV del codice. In tal caso le tre domande saranno finalizzate a verificare la conoscenza dei soggetti processuali, degli atti, delle prove e delle misure cautelari sia nel procedimento ordinario che in quello innanzi alla Corte penale internazionale.</p> <p>Le tre domande, sia nel caso dell'esame completo sia nel caso della verifica parziale, consentiranno di accertare la comprensione del procedimento penale nella sua evoluzione, verificando la conoscenza delle varie fasi che lo compongono e la loro reciproca interferenza. Si misurerà sia l'aspetto contenutistico che quello espositivo, valutando anche la terminologia tecnica utilizzata. In ogni caso sarà valutata anche la capacità di analisi e di sintesi nonché la chiarezza espositiva ed il linguaggio tecnico giuridico.</p>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Ad ogni domanda sarà assegnato un voto e la valutazione numerica finale sarà effettuata sulla base della media dei voti riportati ad ogni singola domanda. Il voto finale sarà espresso in trentesimi in considerazione della valutazione complessiva della prova. Nel caso in cui gli studenti intendano effettuare la verifica parziale, il voto finale sarà il risultato della media delle due verifiche che consentiranno il superamento dell'esame. Si effettuerà una media ponderale, nel caso in cui la prova parziale non concerna la metà del programma d'esame.</p>
Propedeuticità	<p>Diritto costituzionale; Diritto penale.</p>
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>Si consigliano:</p> <ul style="list-style-type: none">- P. Corso – O. Dominioni – L. Filippi – A. Gaito – N. Galantini – G. Garuti – O. Mazza – G. Spangher – G. Varraso – D. Vigoni, Procedura penale, Giappichelli, ultima edizione <p>o, in alternativa,</p> <ul style="list-style-type: none">- P. Tonini – C. Conti: Manuale di procedura penale, Giuffrè, ultima edizione <p>e</p> <ul style="list-style-type: none">- V. Fanchiotti – M. Miraglia – J.P. Pierini, La corte penale internazionale. Profili sostanziali e processuali, Giappichelli, ultima edizione. <p>Eventuali manuali alternativi potranno essere concordati con il Docente.</p> <p>È indispensabile accompagnare lo studio con l'utilizzo di un codice di procedura penale.</p> <p>Gli studenti Erasmus potranno concordare direttamente con il Docente sia il programma che il testo di riferimento.</p>